

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEL 12 APRILE 2006 E 13 APRILE 2006
RISPETTIVAMENTE IN PRIMA E SECONDA CONVOCAZIONE
RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SUL PROPRIO SISTEMA DI CORPORATE
GOVERNANCE E SULL'ADESIONE AL CODICE DI AUTODISCIPLINA DELLE SOCIETA'
QUOTATE

Roma, 28 marzo 2006

Agli azionisti della TAS Tecnologia Avanzata dei Sistemi S.p.A.

Signori Azionisti,

La Società ha adottato, al fine di garantire un appropriato sistema di *Corporate Governance*, il Codice di Autodisciplina delle Società Quotate. Anche lo Statuto, modificato in occasione della quotazione al MTAX (già Nuovo Mercato) nonché a seguito della riforma del diritto societario, è stato adeguato alle raccomandazioni contenute nel detto Codice, al testo Unico 58/98 e relativi regolamenti di attuazione e integrazione e, infine, al novellato codice civile.

Secondo quanto disposto dall'art. 124-bis del Testo Unico (D.Lgs. 58/98) e dell'art. IA.2.14 delle Istruzioni al Regolamento dei Mercati, si evidenzia la sostanziale adesione della Società alle raccomandazioni ed alle regole contenute nel Codice di Autodisciplina, edizione luglio 2002. Nel corso dell'anno si valuteranno le azioni necessarie ed opportune al fine dell'adeguamento ai principi contenuti nell'edizione di marzo 2006.

In particolare si espone quanto segue.

Struttura di governance della società

Composizione del capitale azionario - Il capitale della società è costituito attualmente da 1.772.152 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,52 per un totale di Euro 921.519,04.

Soci di controllo - Secondo le risultanze nel libro soci e nel progetto di bilancio, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del Testo Unico e da altre informazioni a disposizione, i soci con partecipazioni superiori al 2% risultano essere:

Paolo Ottani, per il tramite di N.C.H. Network Computer House S.p.A. con n. 1.192.230 azioni, pari al 67,276% del capitale sociale

Kairos Partners SGR S.p.A. con n. 52.500 azioni pari al 2,962% del capitale sociale

Paolo Panerai per il tramite di e-Class S.p.A. con n. 36.000 azioni, pari al 2,031% del capitale sociale

Patti di sindacato - Non sono presenti patti di sindacato dal 16 aprile 2003, data di risoluzione del preesistente patto fra gli azionisti di maggioranza di allora.

Eventuale appartenenza a un gruppo, indicando chi esercita l'attività di direzione e coordinamento - La società è la capogruppo delle controllate TAS FRANCE E.U.R.L. e APIA S.A. ed è soggetta a direzione e coordinamento di N.C.H. Network Computer House S.p.A..

Informazioni sull'attuazione delle previsioni del Codice di Autodisciplina

L'organizzazione della Società può sintetizzarsi come segue:

° Composizione del Consiglio di Amministrazione - Amministratori indipendenti
Per Statuto è previsto un numero minimo di cinque ma non più di undici membri. Il Consiglio di Amministrazione, nominato in occasione dell'assemblea del 16 aprile 2003 ed in scadenza con l'approvazione del bilancio al 31/12/2005, risulta attualmente così composto:

- Pompeo Busnello, Presidente del Consiglio di Amministrazione
- Paolo Ottani, Amministratore non esecutivo
- Matteo Tamburini, Amministratore non esecutivo
- Angelo Bassi, Amministratore indipendente non esecutivo

- Fabio Massimo Ferri, Amministratore indipendente non esecutivo.

Conformemente alle raccomandazioni contenute nel Codice di Autodisciplina, il Consiglio di Amministrazione, nella sua attuale configurazione, annovera tra i suoi cinque componenti quattro amministratori non esecutivi, dotati di specifiche competenze tecniche ed esperienza in relazione al settore di attività della Società, tali da poter svolgere adeguatamente quel compito di indirizzo strategico e vigilanza, idoneo a garantire un consapevole e meditato processo decisionale dell'organo collegiale. I Consiglieri indipendenti non esecutivi, peraltro, come confermato anche dall'esito della valutazione annuale effettuata sulla base delle indicazioni fornite dagli stessi consiglieri e delle risultanze di bilancio, non intrattengono né direttamente né indirettamente o per conto di terzi relazioni economiche rilevanti con la Società, con le società controllate o con gli azionisti che controllano la Società medesima, né detengono partecipazioni significative nel capitale, né infine hanno rilevanti rapporti di parentela con amministratori esecutivi o persone che intrattengono i suddetti rapporti economici o partecipativi: sono pertanto qualificabili come indipendenti. Per quanto concerne le cariche ricoperte nel corso dell'esercizio 2005 dai consiglieri in altre società quotate in mercati regolamentati anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni, si espone quanto segue, sulla base di quanto comunicato dai rispettivi consiglieri:

Dott. Matteo Tamburini:

<u>Consigliere di Amministrazione</u>	Presidente del Collegio Sindacale	Sindaco Effettivo
Risanamento S.p.A. (dal 7/05/2003)	Ducati Corse s.r.l. (dal 17/04/2001)	Wrap S.p.A. (dal 7/05/2003)
N.C.H. Network Computer House S.p.A. (dal 6/05/2003)	Ducati Motor Holding S.p.A. (dal 26/04/2001)	GTS Group S.p.A. (fino al 25/07/2005)
Beghelli S.p.A. (dal 30/04/2003)	Ballantyne Cashmere s.r.l. (dal 20/04/2004)	Cermet Certificazione e ricerca per la qualità Soc. Cons. a r.l. (dal 5/05/2003)
Gnudi Guatri Consulenti Associati s.r.l. (dal 9/07/2002)	Mirage Granito Ceramico S.p.A. (dal 17/06/2005)	Martelli Lavorazioni Tessili S.p.A. (fino all'8/07/2005)
Adaltis Italia S.p.A. (dal 30/04/2003)	Olympic R.E. S.p.A. (dal 18/10/2005)	Kartogroup S.p.A. (dal 14/07/2005)
Adaltis Inc.		Investitori & Partner Immobiliari S.p.A. – Inpartner S.p.A. (dal 25/11/2005)
Alerion Industries S.p.A. (dal 14/05/2003)		Imprenditori Associati S.p.A. (dal 27/04/2005)
Istituto Bancario Sammarinese S.p.A. (dal 27/04/2000)		Gruppo Concorde S.p.A. (dal 28/06/2002)
Fiera di Roma s.r.l. (fino al 27/04/2005)		Ciba Speciality Chemicals S.p.A. (dall'8/07/2003)
Serenissima-SGR S.p.A. (dal 23/07/2004)		Ferrari S.p.A. (dal 25/02/2004)
Smäu s.r.l. (fino al 26/07/2005)		Gemmo S.p.A. (dal 31/12/2005)
Marcolin S.p.A. (dal 28/04/2005)		
Bologna Football Club 1909 S.p.A. – BFC S.p.A. (dal 6/10/2005)		
Martelli Lavorazioni Tessili S.p.A. (dall'8/07/2005)		
Promotor International S.p.A. (dal 15/12/2005)		
DS-Data Systems S.p.A. (dal 15/09/2005)		

Sig. Paolo Ottani

N.C.H. Network Computer House S.p.A.	Amministratore Delegato (dal 1985)
Versilia Golf S.p.A.	Amministratore Delegato (dal 1999)
N.C.H. International s.r.l.	Presidente (da settembre 2003)
RT Relational Tools S.L.	Consigliere (dal 19/07/2005)

Inoltre, l'art. 29 dello Statuto prevede la possibilità per il Consiglio di Amministrazione di istituire al suo interno un Comitato di Saggi, con funzioni consultive, composto, oltre che dal Presidente e dagli Amministratori Delegati, da un numero adeguato di amministratori non esecutivi.

- Ruolo del Consiglio di Amministrazione – Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria e più segnatamente sono ad esso conferite tutte le facoltà per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali, con l'esclusione degli atti che la legge e lo statuto riservano all'assemblea. Risultano inoltre di sua esclusiva competenza ai sensi degli artt. 25 e 26 dello Statuto, oltre alle attribuzioni non delegabili per legge, le materie contenute nell'art. 1.2 del Codice, alle lettere a), b), c), d), e) ed f). Infatti, conformemente alle raccomandazioni del Codice e seguendo lo stesso ordine di elencazione, è previsto espressamente nello Statuto che il Consiglio di Amministrazione della Società: possa nominare uno o più Amministratori Delegati e, ove reputato necessario o opportuno, un Comitato esecutivo, determinandone i relativi poteri e attribuzioni e le norme di funzionamento, salve le limitazioni previste dalla legge o dallo statuto, i quali riferiscono sull'attività svolta con periodicità almeno trimestrale; provveda alla remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche ai sensi dell'art. 2389 cc, con la partecipazione del Comitato per la Remunerazione, recentemente nominato, per quanto di sua competenza; riferisca sulle operazioni in potenziale conflitto d'interesse in sede di riunione consiliare e quindi con periodicità almeno trimestrale, determini gli indirizzi generali della gestione e valuti l'andamento generale della stessa; approvi i regolamenti generali interni; decida l'assunzione e la cessione di partecipazioni di controllo; esamini e approvi i piani strategici, industriali e finanziari della società e le operazioni aventi un significativo rilievo economico, patrimoniale e finanziario, con particolare riferimento alle operazioni con parti correlate; valuti l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della società e della struttura societaria del gruppo.

Per ciò che concerne le attribuzioni di cui alla lettera e) del suddetto art. 1.2, vi è chiara previsione statutaria secondo la quale il Consiglio ovvero gli Amministratori ai quali siano stati conferiti specifici poteri riferiscono, ciascuno per quanto di propria competenza, al Collegio Sindacale nonché, per quanto riguarda gli organi delegati, allo stesso consiglio di amministrazione, sull'attività svolta, sull'andamento generale della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla Società o dalle Società controllate; in particolare il Consiglio riferisce sulle operazioni in potenziale conflitto d'interesse. La comunicazione viene effettuata in sede di riunioni del Consiglio di Amministrazione da tenersi con periodicità almeno trimestrale, conformemente alle raccomandazioni contenute nel Codice, ovvero, in caso di urgenza, a mezzo di documentazione da inviare con lettera raccomandata a ciascun Sindaco effettivo.

In tema di operazioni con parti correlate, oltre alla normativa vigente ed alle previsioni statutarie, risulta applicabile l'apposita procedura approvata con riunione consiliare del 13 maggio 2004, nell'ambito della competenza del Consiglio in materia di emanazione di regolamenti interni, mirata ad ottenere il rispetto dei criteri di correttezza nella gestione delle operazioni con parti correlate.

Infine, usufruendo della facoltà prevista nell'art. 2365 cod. civ. nel testo novellato, al Consiglio sono state delegate altresì le deliberazioni concernenti la fusione nei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505-bis, l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, l'indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della società, la riduzione del capitale in caso di recesso del socio, gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative, il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale.

Nel corso dell'anno 2005 il Consiglio si è riunito nove volte e se ne prevedono 5 per il 2005, dettagliate nel calendario degli eventi societari pubblicato ai sensi dell'art. 2.6.2, 2° comma, lettera c) del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti dalla Borsa Italiana S.p.A. La partecipazione dei consiglieri alle riunioni è stata pressoché totalitaria.
- Presidente del Consiglio di Amministrazione – Al Presidente del Consiglio di Amministrazione compete di convocare le riunioni, definire l'ordine del giorno, coordinarne i lavori e adoperarsi affinché tutti gli amministratori possano apportare in modo consapevole il proprio contributo alle discussioni del Consiglio ed alla formazione della relativa volontà, fornendo loro una tempestiva informazione preventiva. Allo stesso sono stati inoltre delegati ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società, a firma singola, purché non riservati alla competenza del Consiglio e salvi i limiti di legge e di statuto. Delle attività poste in essere in esercizio di tali deleghe, il Presidente riferisce al Collegio Sindacale ed al Consiglio di Amministrazione con periodicità almeno trimestrale.
- Vice –Presidente – Lucia Busnello, già Amministratore Delegato, in data 13 maggio 2004 è stata altresì nominata Vice – Presidente con tutte le competenze previste per legge e per statuto in caso di

impedimento o assenza del Presidente. In data 2 settembre 2005 Lucia Busnello si è dimessa dalla carica e non è stato nominato un altro vice-Presidente.

- Amministratori Delegati - Sono stati nominati dal Consiglio, secondo quanto previsto dallo Statuto, due Amministratori Delegati, Lucia Busnello, e Barbara Busnello, con il potere di deliberare acquisti e spese relative alla gestione ordinaria della Società e di rappresentarla presso gli uffici centrali e periferici dell'Amministrazione finanziaria, di sottoscrivere le relative dichiarazioni e certificazioni, provvedendo ai relativi pagamenti ed alla rappresentanza in banca. Tali deleghe sono evidentemente articolate per materia e con potere di firma disgiunta, del cui esercizio gli amministratori riferiscono al Consiglio con periodicità almeno trimestrale. Entrambe si sono dimesse in data 2 settembre 2005.
- Nomina degli amministratori – Ai sensi dell'art. 18 dello Statuto, l'intero Consiglio di Amministrazione viene nominato dall'assemblea sulla base di liste che devono essere depositate presso la sede legale dieci giorni prima di quello fissato per l'assemblea, corredate da un'esauriente informativa con le caratteristiche personali e professionali dei candidati, con l'indicazione dell'eventuale idoneità ad essere qualificati amministratori indipendenti per almeno due dei componenti del Consiglio e da una dichiarazione con la quale ciascuno dei candidati accetta la candidatura e attesta l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità e la esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa applicabile. Il Consiglio viene nominato mediante una procedura di voto di lista tale da garantire alle liste di minoranza almeno un quinto degli amministratori da eleggere. È inoltre previsto – conformemente alle raccomandazioni del Codice – la possibilità che il Consiglio istituisca al suo interno un Comitato per le Proposte di Nomina, composto in maggioranza da amministratori non esecutivi, il quale dovrà presentare, con le modalità di cui sopra, una propria lista, corredata da una esauriente informativa riguardante le caratteristiche personali e professionali dei candidati. Per il momento si è scelto di soprassedere alla costituzione del Comitato, per non appesantire le strutture gestionali, in considerazione delle dimensioni della società e del numero totale dei consiglieri.
- Remunerazione degli amministratori – La determinazione del compenso spettante agli amministratori, in conformità al disposto dell'art. 2389 cod. civ. e secondo quanto previsto dall'art. 24 dello Statuto, è stabilito dall'assemblea. In particolare, in occasione dell'adunanza del 16 aprile 2003, l'assemblea degli azionisti della Società ha deliberato la corresponsione di un gettone di presenza per ciascun membro del Consiglio e per ciascuna riunione dell'importo di Euro 500,00. Viceversa, la remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche è rimessa al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2389 cod. civ. che in data 7 settembre 2005 ha deliberato per il Presidente il compenso di Euro 20.000 al mese. Il compenso degli alti dirigenti non è legato allo stato in alcuna parte ai risultati aziendali conseguiti o al raggiungimento di specifici obiettivi in quanto fino al 1° gennaio 2006 è stato in vigore il piano di stock option. Si fa presente in proposito che, in ottemperanza a quanto stabilito infine dall'art. 2.2.3 comma 3 lettera m) numero 2 del Regolamento dei Mercati, è stato costituito all'interno del Consiglio il Comitato per la remunerazione.
- Controllo interno e Comitato per il Controllo Interno – Con delibera del 15 aprile 2000 il Consiglio di amministrazione ha nominato quali preposti al sistema di controllo interno Fausto Servello e Cristiana Mazzenga, con il compito di verificare che siano effettivamente rispettate le procedure interne, sia operative che amministrative, adottate al fine di garantire una sana ed efficiente gestione della Società. Conformemente alla raccomandazioni del Codice Cristiana Mazzenga non dipende gerarchicamente da alcun responsabile di aree operative, poiché risponde direttamente alla Direzione del Gruppo; Fausto Servello, invece, risponde al Direttore Commerciale della Società, tuttavia, date le esigue dimensioni della Società e la larga predominanza di personale tecnico, non sono stati riscontrati i presupposti per investire altra persona di tale incarico. Inoltre, è stato altresì costituito il Comitato di Controllo Interno composto dai due amministratori indipendenti, Angelo Bassi e Fabio Massimo Ferri e dall'amministratore non esecutivo Matteo Tamburini, con i compiti previsti nel Codice di Autodisciplina. I preposti riferiscono con continuità al Presidente del Consiglio e con cadenza almeno trimestrale al Comitato di Controllo Interno ed ai Sindaci. La valutazione del Consiglio in merito alla idoneità ed efficacia del sistema di controllo interno è positiva.

- Comitato per la remunerazione - Con delibera del 19 febbraio 2004, in ottemperanza al disposto dell'art. 2.2.3, comma 3 lett. m) numero 2) del Regolamento dei Mercati, è stato costituito il Comitato per la remunerazione composto dai due amministratori non esecutivi e indipendenti, Angelo Bassi e Fabio Massimo Ferri e dall'Amministratore non esecutivo Matteo Tamburini, con i compiti previsti nel detto Regolamento.
- Trattamento delle informazioni riservate – Il Consiglio, nell'esercizio dei poteri di cui all'art. 25 dello Statuto, ha approvato un regolamento per disciplinare le procedure per la comunicazione all'esterno di documenti ed informazioni riguardanti la società ed in particolare quelli “*price sensitive*”, definendo ruoli, responsabilità e modalità. Peraltro tale procedura è stata aggiornata con il Consiglio del 28 febbraio 2006 in adeguamento alle nuove disposizioni Consob previste negli art. 65 e ss del Regolamento 11971/99.
- Operazioni con parti correlate – Il Consiglio, ai sensi e per gli effetti delle raccomandazioni del Codice di Corporate Governance, in data 13 maggio 2004 ha approvato i “Principi di comportamento per le operazioni di significativo rilievo economico patrimoniale e finanziario ed in particolare con parti correlate”. Tale documento, oltre ad individuare a titolo esemplificativo le operazioni di significativo rilievo economico patrimoniale e finanziario ed ad individuare le parti correlate ai sensi del principio IAS 24, richiama al rispetto delle regole di *fairness* sostanziale e procedurale. Inoltre è stabilito che, ove gli amministratori abbiano un interesse nell'operazione, anche al di fuori dei casi di conflitto, sono tenuti a fornire preventivamente dettagliate informazioni al consiglio e provvedono poi ad allontanarsi dalla riunione salvo motivata autorizzazione qualora tale allontanamento pregiudichi il raggiungimento del quorum costitutivo e/o deliberativo. In ogni caso non necessitano di autorizzazione preventiva le operazioni usuali e ricorrenti, ovvero quelle effettuate nel normale corso dell'attività e ripetute nel tempo, che non presentino elementi di rischio o criticità oppure che siano concluse a condizioni applicate a qualunque terzo. Tuttavia, gli amministratori provvisti di delega conserveranno comunque adeguate informazioni circa la natura dell'operazione, le condizioni economiche applicate e le modalità esecutive, relazionando il Consiglio in occasione della prima riunione e le informazioni sulle operazioni con parti correlate saranno riportate nei conti annuali e consolidati della Società utilizzando il principio internazionale IAS 24. Si rinvia per maggiori dettagli sulle operazioni nel corso dell'esercizio a quanto riportato nel bilancio di TAS e nel bilancio consolidato chiusi al 31/12/2005.
- Codice di Comportamento per la Negoziazione degli strumenti finanziari (cd. “*Internal dealing*”) - Il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in data 12 novembre 2002, il Codice di Comportamento per la negoziazione di strumenti finanziari (cd. “*Internal Dealing*”), entrato in vigore dal 1° gennaio 2003. Tale documento è stato aggiornato in data 11 novembre 2005 e sarà oggetto di ulteriore valutazione e coordinamento con la normativa applicabile successivamente all'entrata in vigore delle disposizioni del Regolamento Consob 11971/99 previste negli articoli 152-bis e seguenti. In base al Codice e secondo quanto stabilito nella normativa di Borsa Italiana applicabile sino al 31 marzo 2006, i componenti degli organi sociali e la dirigenza sono tenuti a comunicare alla Società, che a sua volta ne informerà il mercato, le operazioni che siano pari o superiori alla soglia di 50.000 Euro alla fine del trimestre solare entro i termini previsti dalla Borsa. In caso di operazioni di valore pari o superiore a 250.000 Euro, tale comunicazione avverrà invece senza indugio. La Società ha inoltre stabilito, al fine di dare al mercato un segnale forte di trasparenza e correttezza, che nella relazione semestrale e nel bilancio annuale, siano riepilogate le operazioni riferite a tali soggetti, indipendentemente dal valore. Il Consiglio, inoltre, ha deciso di vietare il compimento di operazioni sugli strumenti finanziari da parte dei medesimi soggetti in prossimità dell'approvazione dei dati trimestrali, semestrali o annuali, salva la possibilità di indicare ulteriori periodi di “black-out”. Non saranno invece oggetto di comunicazione al mercato l'esercizio di diritti di opzione o di stock options.
- Rapporti con gli investitori istituzionali e con gli altri soci – Successivamente all'inizio delle negoziazioni delle azioni sul Nuovo Mercato (ora MTAX), sono stati individuati Renato Nardo e Cristiana Mazzenga rispettivamente quale Referente Informativo e Sostituto Referente Informativo per la Borsa Italiana, i quali sono altresì investiti dei compiti di intrattenere rapporti con gli investitori istituzionali e gli altri soci, al fine di garantire un dialogo continuativo con gli stessi, nel rispetto delle

procedure di comunicazione all'esterno delle informazioni relative alla Società. Inoltre sono periodicamente organizzati incontri con investitori e analisti italiani.

- Assemblee – Al fine di incoraggiare e facilitare la partecipazione degli azionisti alle assemblee nonché garantire l'ordinato svolgimento delle stesse, la Società ha adottato un Regolamento assembleare che assicura, tra l'altro, a ciascun socio il diritto di prendere la parola sugli argomenti all'ordine del giorno. Tale regolamento, distribuito in occasione delle assemblee della Società, è a disposizione dei soci presso la sede sociale nell'ambito del diritto di ispezione loro riconosciuto ed è altresì depositato in Camera di Commercio.
- Collegio Sindacale - Ai sensi dell'art. 31 dello Statuto, sono in carica fino all'assemblea di approvazione del bilancio al 31/12/2007 i seguenti componenti del Collegio Sindacale:
 - Edoardo Cintolesi, Presidente del Collegio Sindacale
 - Fulvio Tranquilli, Sindaco Effettivo
 - Francesca Beatrice Surace, Sindaco Effettivo
 - Federico Alesiani, Sindaco Supplente
 - Alba Rita Maglietta, Sindaco Supplente

Ai sensi dell'art. 31 dello Statuto, la nomina dei componenti del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste depositate presso la sede legale almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'assemblea, accompagnate da una dichiarazione di accettazione della candidatura con la quale ciascun candidato attesta la insussistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità e la sussistenza dei requisiti prescritti dalla normativa applicabile e corredate da un'esauriente informativa riguardante le caratteristiche personali e professionali dei candidati. In particolare, l'art. 31 dello Statuto prevede che non possano assumere la carica di sindaco né essere inseriti nelle liste coloro che ricoprono già la carica di sindaco effettivo in più di quattro società quotate nei mercati regolamentati o che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità stabiliti dalla normativa applicabile, specificando altresì che, a tal fine, settori e materie strettamente attinenti all'attività di impresa si considerano quelli della tecnologia informatica e delle comunicazioni. La nomina avviene mediante un sistema di voto di lista, tale da assicurare la rappresentanza della minoranza.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Ing. Pompeo Busnello)

TABELLA 1: STRUTTURA DEL CdA E DEI COMITATI

Consiglio di Amministrazione							Comitato Controllo Interno •		Comitato Remunerazione ♦		Eventuale Comitato Nomine ◇		Eventuale Comitato Esecutivo	
Carica	Componenti	esecutivi	non-esecutivi	indipendenti	****	Numero di altri incarichi **	***	****	***	****	***	****	***	****
Presidente	BUSNELLO Pompeo	X			9/9 (100%)									
Vice – Presidente e Amministratore delegato	BUSNELLO Lucia (fino al 2/09/2005)	X			4/4 (100%)				X					
Amministratore delegato	BUSNELLO Barbara (fino al 2/09/2005)	X			4/4 (100%)									
Amministratore	OTTANI Paolo (dal 7/09/2005)		X		5/5 (100%)	3								
Amministratore	TAMBURINI Matteo (dal 7/09/2005)		X		4/5 (80%)	28 (al 31/12/2005)	X	2/2 (100%)	X					
Amministratore	BASSI Angelo		X	X	9/9 (100%)		X	4/4 (100%)	X					
Amministratore	FERRI Fabio Massimo		X	X	9/9 (100%)		X	4/4 (100%)	X					
• Sintesi delle motivazioni dell'eventuale assenza del Comitato o diversa composizione rispetto alle raccomandazioni del Codice:														
♦ Sintesi delle motivazioni dell'eventuale assenza del Comitato o diversa composizione rispetto alle raccomandazioni del Codice:														
◇ Sintesi delle motivazioni dell'eventuale diversa composizione rispetto alle raccomandazioni del Codice:														
Numero riunioni svolte durante l'esercizio di riferimento	CdA: 9		Comitato Controllo Interno: 4			Comitato Remunerazioni:			Comitato Nomine:			Comitato Esecutivo:		

NOTE

*La presenza dell'asterisco indica se l'amministratore è stato designato attraverso liste presentate dalla minoranza.

**In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni. Nella Relazione sulla *corporate governance* gli incarichi sono indicati per esteso.

***In questa colonna è indicata con una "X" l'appartenenza del membro del CdA al Comitato.

**** In questa colonna è indicata la percentuale di partecipazione degli amministratori rispettivamente alle riunioni rispettivamente del CdA e dei Comitati.

TABELLA 2: COLLEGIO SINDACALE

Carica	Componenti	Percentuale di partecipazione alle riunioni del Collegio	Numero altri incarichi**
Presidente (fino al 28 aprile 2005) Sindaco effettivo (dal 28 aprile 2005)	TRANQUILLI Fulvio	6/6 (100%)	0
Presidente (dal 28 aprile 2005)	CINTOLESI Edoardo	5/5 (100%)	0
Sindaco effettivo	SURACE Francesca Beatrice	6/6 (100%)	0
Sindaco effettivo (fino al 28 aprile 2005) supplente (dal 28 aprile 2005)	ALESIANI Federico	1/1 (100%)	0
Sindaco supplente	MIGLIETTA Alba Rita	0	0
Sindaco supplente (fino al 28 aprile 2005)	PETRANGELI Pietro	0	0
Numero riunioni svolte durante l'esercizio di riferimento: 6			
Indicare il quorum richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri effettivi (ex art. 148 TUF): 5%			

NOTE

*L'asterisco indica se il sindaco è stato designato attraverso liste presentate dalla minoranza.

**In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati italiani. Nella Relazione sulla *corporate governance* gli incarichi sono indicati per esteso.

TABELLA 3: ALTRE PREVISIONI DEL CODICE DI AUTODISCIPLINA

	SI	NO	Sintesi delle motivazioni dell'eventuale scostamento dalle raccomandazioni del Codice
Sistema delle deleghe e operazioni con parti correlate			
Il CdA ha attribuito deleghe definendone:			
a) limiti	SI		
b) modalità d'esercizio	SI		
c) e periodicità dell'informativa?	SI		
Il CdA si è riservato l'esame e approvazione delle operazioni aventi un particolare rilievo economico, patrimoniale e finanziario (incluse le operazioni con parti correlate)?	SI		
Il CdA ha definito linee-guida e criteri per l'identificazione delle operazioni "significative"?	SI		
Le linee-guida e i criteri di cui sopra sono descritti nella relazione?		NO	Sono riportate nell'apposita procedura approvata dal CdA
Il CdA ha definito apposite procedure per l'esame e approvazione delle operazioni con parti correlate?	SI		
Le procedure per l'approvazione delle operazioni con parti correlate sono descritte nella relazione?	SI		
Procedure della più recente nomina di amministratori e sindaci			
Il deposito delle candidature alla carica di amministratore è avvenuto con almeno dieci giorni di anticipo?	SI		
Le candidature alla carica di amministratore erano accompagnate da esauriente informativa?	SI		
Le candidature alla carica di amministratore erano accompagnate dall'indicazione dell'idoneità a qualificarsi come indipendenti?	SI		
Il deposito delle candidature alla carica di sindaco è avvenuto con almeno dieci giorni di anticipo?	SI		
Le candidature alla carica di sindaco erano accompagnate da esauriente informativa?	SI		
Assemblee			
La società ha approvato un Regolamento di Assemblea?	SI		
Il Regolamento è allegato alla relazione (o è indicato dove esso è ottenibile/scaricabile)?	SI		
Controllo interno			
La società ha nominato i preposti al controllo interno?	SI		

I preposti sono gerarchicamente non dipendenti da responsabili di aree operative?	SI		Tuttavia, in considerazione delle dimensioni della società e della larga predominanza di personale tecnico, uno dei preposti risponde al Direttore Commerciale
Unità organizzativa preposta del controllo interno (ex art. 9.3 del Codice)	Preposti al Controllo Interno: Responsabile Legale e Commerciale		
<i>Investor relations</i>			
La società ha nominato un responsabile <i>investor relations</i> ?	SI		
Unità organizzativa e riferimenti (indirizzo/telefono/fax/e-mail) del responsabile <i>investor relations</i>	Investor Relator: Dott. Renato Nardo c/o TAS Largo Caduti di El Alamein, 9 00173 Roma, tel:+39-06 72971422 fax: +39-06 72971444, e-mail: renato.nardo@tasitalia.com		